

ITALIA-USA

L'ambasciatore Phillips: il Fvg è un esempio

«I know this region from my nonni». L'ambasciatore degli Usa in Italia John R. Phillips vanta origini friulane, e della terra degli avi dice che è abitata da «gente industriosa, che lavora duramente per raggiungere i propri obiettivi».

■ A PAGINA 4

«Innovazione e imprenditoria Fvg un esempio per l'Italia»

L'ambasciatore degli Stati Uniti Phillips al Forum organizzato dalla Regione: «Paese interessante per gli investitori, ci sono ulteriori possibilità di crescita»

Collaborazione e **business** comuni al centro del convegno a Trieste, presenti realtà come il Mit di Stanford, **Google**, Amazon e Ibm di Giovanni Tomasin

► TRIESTE

«I know this region from my nonni». L'ambasciatore degli Usa in Italia John R. Phillips vanta origini friulane, e della terra degli avi dice che è abitata da «gente industriosa, che lavora duramente per raggiungere i propri obiettivi». Phillips è intervenuto ieri all'Innovation Forum organizzato dalla Regione Fvg in collaborazione con Area Science Park e col patrocinio del Consolato generale Usa. Con lui rappresentanti di altissimo profilo del mondo dell'economia e ricerca Usa, che hanno incontrato nel palazzo della Regione i loro omologhi italiani: esponenti di realtà come i Mit del Massa-

chusetts, Georgetown, Stanford. «La conferenza - ha detto l'ambasciatore - dimostra l'impegno di questa Regione soprattutto in innovazione e imprenditoria, due elementi fondamentali per il futuro dell'Italia». «Trieste e il Fvg possono essere un esempio per le altre Regioni, che possono seguire quello che si sta facendo qui»; e «Trieste è un ottimo esempio a livello mondiale di ciò che si può avere in Italia e Area Science Park è davvero un luogo di eccellenza». Il diplomatico vede nell'Italia «un Paese interessante per gli investitori»: «Sono qui da tre anni, ho visto nascita e crescita di tante start up e l'aumento dell'interesse nei confronti del futuro economico dell'Italia per l'innovazione». Dopo l'approdo in Italia di colossi come Cisco, Apple e Microsoft, per l'ambasciatore «c'è ancora possibilità di crescita». Il problema dell'Italia è semmai che «c'è poco capitale di rischio ma molte idee innovative: bisogna canalizzare questa creatività nell'attività economica».

Il Forum è il frutto della missione svolta lo scorso ottobre dalla presidente della Regione Debora Serracchiani, che ha gettato le basi per una cooperazione rafforzata sul cambiamento

dei sistemi di innovazione e sull'internazionalizzazione delle imprese del Fvg e l'attrazione di start up e aziende Usa in territorio regionale. «La ricerca scientifica e tecnologica - ha detto Serracchiani - è esempio perfetto dei punti di forza nel rapporto Italia-Usa: in questo contesto il Fvg, prima regione italiana per imprese che hanno introdotto innovazioni avanzate negli ultimi tre anni ha già fatto molto; molte altre opportunità sono da cogliere». Serracchiani ha evidenziato il grande rilievo della parte commerciale dell'occasione di Forum, a partire dal Porto di Trieste. Accanto alla collaborazione con gli Usa su Ict e ambiente, il mercato Usa è importante per «legno, arredamento, export, agroalimentare e tutto ciò che rende famosa la regione Fvg nel mondo». Regione che da



Peso: 1-3%, 4-59%

sempre ha un rapporto importante con gli Usa «specie per la ricerca scientifica e lo sviluppo economico».

Il vicepresidente di Unioncamere Italia Giovanni Da Pozzo ha riassunto in cifre il rapporto economico fra Usa e Italia. Le aziende italiane partecipate oltreoceano sono circa 3mila e impiegano oltre 130mila addetti per 46 miliardi di euro di fatturato. Turismo: oltre 3 milioni di statunitensi vengono ogni anno in Italia, con un tendenziale nel 2015 oltre il +9%. Con gli Usa «c'è un legame strettissimo» in più campi «che si rafforza sem-

pre di più». Dal 2014 a oggi il Fvg ha organizzato ben 60 eventi negli Usa con oltre 400 partecipazioni aziendali.

Alla sessione plenaria sono intervenute realtà quali Amazon, Google, Microsoft, Ibm, Cisco, Illycaffè, Fincantieri e Carnival-Costa. «La più importante rivoluzione apportata da Amazon - ha spiegato Tareq Rajjal, l'ad di Amazon Italia - è avere capito in anticipo l'importanza della tecnologia nel commercio».

Un ruolo specifico nel rafforzamento della cooperazione con i partner americani è esercitato dal Joint Research Centre

della Commissione Europea, rappresentata al Forum da Miroslav Veskov: «Oggi - così Veskov - Usa e Italia possono lavorare per migliorare la collaborazione reciproca» soprattutto in ambito aerospaziale, fisico e delle cure sanitarie. Il presidente di Area Science Park Sergio Paoletti ha evidenziato come la missione della sua realtà sia «favorire l'innovazione entro e fuori la nostra organizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ambasciatore John R. Phillips, in primo piano, apre i lavori del Forum nel palazzo della Regione

IL BUSINESS DEL PORTO

■ Ancora una volta, il porto è l'elemento che avvicina Trieste all'America. Lo ha rilevato il commissario dell'Ap Zeno D'Agostino: «Registro un interesse molto forte da parte Usa sui flussi di traffico del porto di Trieste, già vicini al milione di tonnellate, e sulla capacità del nostro scalo di diventare catalizzatore di investimenti collegati alla logistica e ad attività di trasformazione industriale». La discussione plenaria finale è stata sulle prospettive dello scalo, visto come snodo di interscambi e innovazione fra Usa e Italia. «Proprio l'innovazione - ha aggiunto D'Agostino - è uno dei punti più importanti, perché la competitività di un porto si collega alla sua capacità di essere un fulcro non solo di traffici ma anche di conoscenze di settore, e in questo noi stiamo investendo». Il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello ha annotato come «questo incontro bilaterale ha e avrà enorme importanza per quanto pesa il rapporto con gli Usa sul Pil del Fvg». Phillips ha poi avuto un incontro in Municipio con il sindaco Di Piazza.



Debora Serracchiani

DEBORA SERRACCHIANI
«Abbiamo altre numerose opportunità da cogliere»



Ivan Scalfarotto

IVAN SCALFAROTTO
«Il governo italiano rappresentato dal sottosegretario»



Sergio Paoletti

SERGIO PAOLETTI
«Il presidente di Area Science Park, ente indicato come eccellenza»

